ASSOLUZIONE DI EZIO STATI E FIGLIA: D'ALESSANDRO (I.V.), "GIORNATA DI FESTA PER LA DEMOCRAZIA"

16 Dicembre 2022



AVEZZANO. "Senza livore, senza tifo da fazioni, nel massimo rispetto per chi esercita l'azione penale tuttavia questa vicenda, conclusa con l'assoluzione piena, perchè il fatto non sussiste, obbliga la politica ed il legislatore a porsi delle domande e a dare delle risposte. L'azione penale è esercitata seconde le regole date, quindi assolutamente legittima, il punto è cambiare le regole". Lo afferma Camillo D'Alessandro coordinatore regionale di Italia Viva, commentando l'assoluzione di Ezio e Daniela Stati da corruzione.

"Quanto è discrezionale l'azione penale ancorché legittima ? " si chiede, "Non è il caso di considerare la misura interdittiva fino al carcere, prima dei processi, come misura estrema, ultima, da assumere e non prassi perché la privazione della libertà è l'atto più invasivo che possa capitare alla vita di una persona?
È giusto chiedersi se su una richiesta di arresto debba esprimersi un collegio e non una sola persona? Perché è in gioco libertà e dignità della persona. Quanto vale la democrazia soppiantata e schiantata dall'azione penale, prima dei processi? Perché non si possono affrontare questi argomenti senza essere considerati contro i magistrati?".

"Del resto", conclude, "sono magistrati quelli che giudicano, in questo caso hanno giudicato un'assoluzione piena. Quanto è distante e insopportabile per la vita di una persona il momento delle accuse e la eco sula stampa, l'onta e il pubblico ludibrio che condanna a prescindere, la misura subita fino al carcere, rispetto alla decisione di merito? In questo caso 12 anni".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli